

# PolyImono-katoikia

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft 1

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133177>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Poly/mono-katoikia

Yannis Aesopos\*

L'edificio sorge in un quartiere residenziale di Atene, in cui le monokatoikias (case unifamiliari) si affiancano in maniera casuale alle polykatoikias (edifici di appartamenti). Il progetto aspira alla simbiosi tra le due tipologie edilizie più comuni nella città greca. Ne risulta una costruzione ibrida, una monokatoikia a due piani con la struttura portante di una polykatoikia.

Le due tipologie edilizie sono caratterizzate anche da situazioni materiali antitetiche, cruciali per la vita urbana contemporanea: la prima trae vantaggio dal suo rapporto con il terreno, le piante e il suolo, la seconda da quello con l'aria, il cielo e i vasti panorami.

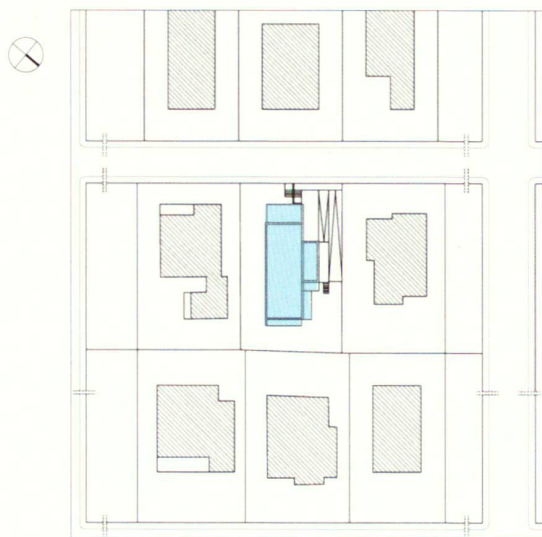
La monokatoikia è un volume monolitico grigio, chiuso rispetto alla strada e aperto sul giardino circostante. È composto da una zona giorno a doppia altezza – che comprende un piano ammezzato d'acciaio che funge da piattaforma aperta per una camera da letto – una cucina, una sala da pranzo e uno spazio di lavoro.

La polykatoikia è un volume bianco sollevato dal terreno, composto da tre piani di appartamenti identici con grandi balconi che si affacciano sul panorama. Si accede agli appartamenti attraverso

una struttura verticale di acciaio e vetro – al cui interno si trovano le scale e un ascensore – che consente a passanti e vicini di vedere il movimento all'interno dell'edificio.

Sollevando la polykatoikia dal terreno, l'area d'accesso del pianterreno di una tipica polykatoikia – la versione greca dei pilotis di Le Corbusier – viene spostata al primo piano, dove si crea uno spazio vuoto «intermedio» a cui si accede da una grande scala. Questo spazio è al contempo pavimento e tetto, ingresso sopraelevato e aiuola. Separa i due volumi e nello stesso tempo indirizza il movimento e le attività verso il centro dell'edificio.

\* Nato nel 1966, ha studiato presso la National Technical University di Atene dove si è diplomato nel 1989, ha ottenuto un Master in Architettura presso la Graduate School of Design, dell'Università di Harvard (1991). Attualmente è Assistant Professor al Dipartimento di Architettura dell'Università di Patras, Grecia. È titolare di uno studio di architettura ad Atene. Il suo lavoro è stato presentato in diverse esposizioni internazionali, pubblicato su The Phaidon Atlas of Contemporary World Architecture (2004) e in varie riviste internazionali. È stato co-editore (con Yorgos Simeoforidis) dei volumi: The Contemporary (Greek) City/ Metapolis 2001 (Atene, 2001) e Landscapes of Modernisation: Greek Architecture 1960s and 1990s (Atene, 1999).



Edificio d'appartamenti e casa unifamiliare  
Parnithos 10, Marousi, Atene

Committente	Aris SA
Architetto	Yannis Aesopos
Ingegneri	Georgios Christou (struttura in calcestruzzo), Mary Constantakopoulou (struttura in acciaio)
Specialisti	Alekos Aesopos, Vassilis Douridas, Sotiris Yannoukaris
Date	Realizzazione 2000 - 2003





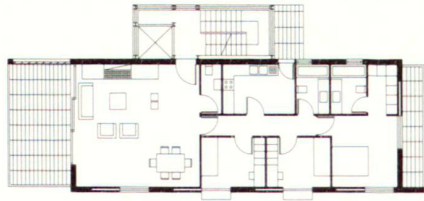
Eneta Attai

*The building is situated in a residential suburb of Athens in which monokatoikias (single-family houses) coexist in a random manner with polykatoikias (multi-residence apartment buildings). The symbiosis of these two most common building types of the Greek city instigated the design which attempted to combine them into a single construction. What resulted is a hybrid structure that combines a two-story suburban monokatoikia with the structural frame of a polykatoikia. The two building types address antithetical material conditions, crucial for contemporary urban living: the monokatoikia profits from its relation to the ground, to the*

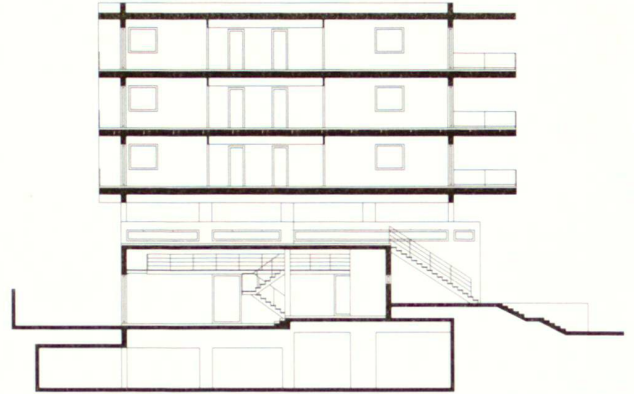
*plants and the soil while the polykatoikia profits from its relation to the air, the sky and the open view. The monokatoikia is a monolithic grey volume that closes itself to the street and opens up to the surrounding garden. It is made up of a double-height living space -including a steel mezzanine level that serves as an open bedroom platform-, a kitchen, a dining-room and a working space. The polykatoikia is a white volume lifted from the ground. It offers three floors of identical apartments with large balconies that open up to the view. The apartments are accessed through a free-standing*

*staircase and elevator and exposes the building's internal movement to the street and the neighbours' gaze. By lifting the polykatoikia from the ground, the void, ground-level entrance space of the generic Greek polykatoikia -a Greek version of the corbusian -pilotis- is displaced to the first floor producing an empty, -in-between- space, accessed by a large staircase. This space is, at the same time, a floor and a roof, an elevated entrance and a pebble-garden. It physically separates the two building types while injecting movement and action right into the heart of the building.*

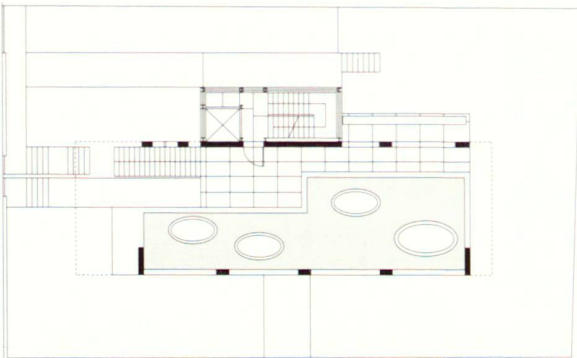




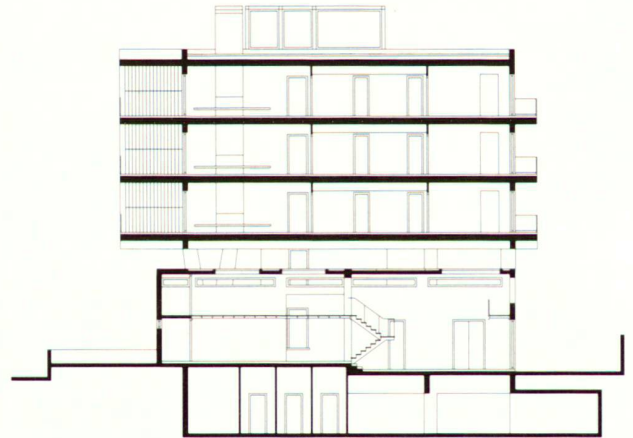
Piano tipo



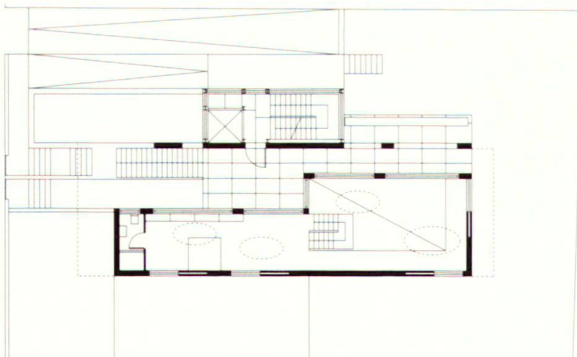
Sezione longitudinale



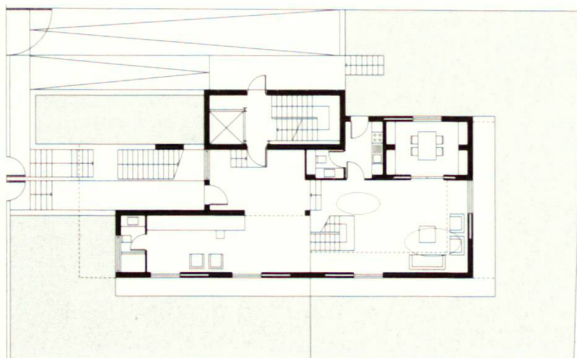
Livello intermedio



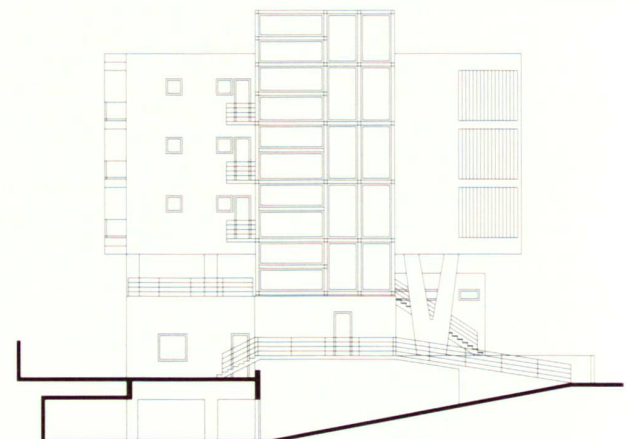
Sezione longitudinale



Mezzanino



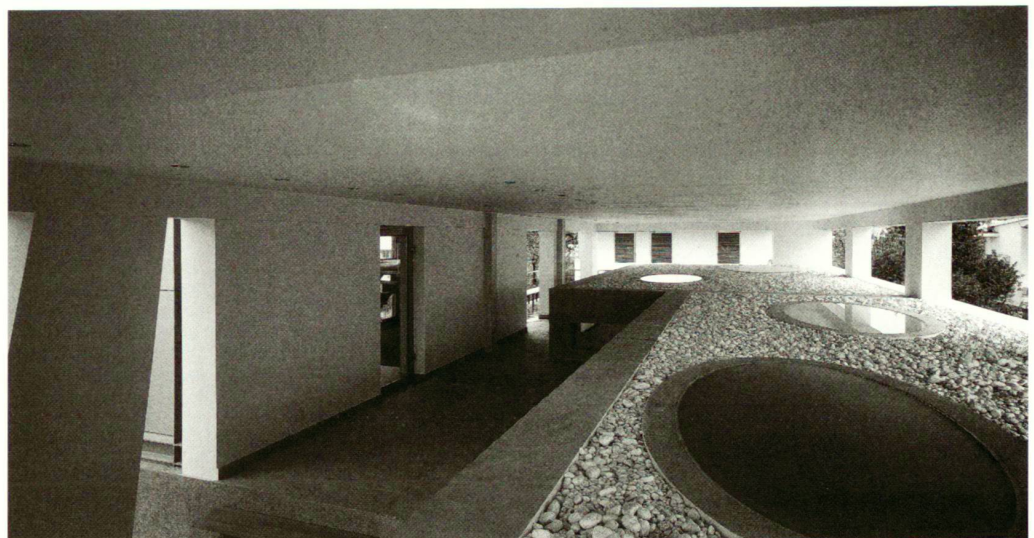
Piano terra



Fronte ovest



Charalambos Louizidis



Erieta Attali